



**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE**

**R.S.U. ASP
F.P. CGIL - CISL F.P. - UIL F.P.L. - F.S.I.**

**ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AZIENDALE
A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE
DI PAVIA**

Vista la preintesa 8 luglio 2015 che in copia si allega al presente atto formandone parte integrale e sostanziale;

Considerato l'adempimento di cui all'art. 4 punto 3 CCNL Comparto Sanità e Comparto Enti Locali quadriennio normativo 2002-2005 e successive modifiche ed integrazioni con allegato il parere favorevole 17 luglio 2015 del Revisore dei Conti;

Preso atto pure del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione i data 21 luglio 2015;

Considerata quindi l'efficacia dell'Accordo Collettivo Integrativo aziendale riportato nella preintesa 8 luglio 2015.

**LE PARTI PRENDONO ATTO DELL'EFFICACIA
DELL'ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO COME IN
ALLEGATO**

Pavia, 23 luglio 2015

Per l'ASP

RSU

UIL FLC
FPCGIL
CISL FP

Per le OO.SS.

A.S.P. II.AA.RR. PAVIA
RSU A.S.P.

FP CGIL

FPS CISL

FPL UIL

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE
A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

Supra RSU
Comede RSU
RSU

PREINTESA 8 luglio 2015

Art.1 – Campo d'applicazione

Il presente accordo collettivo integrativo si applica a tutto il personale del comparto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dipendente dell' A.S.P. di Pavia.

Art.2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione dell'accordo

1. Il presente accordo concerne il periodo 1° luglio 2015 al 31 dicembre 2016.
2. Gli effetti economici decorrono per ciascun Istituto qui disciplinato dalle date indicate sulla base della scadenza degli accordi precedenti o delle previsioni di CCNL.
3. Entro il 31 dicembre 2015 si provvederà per una verifica tra le Parti, sugli effetti attuativi e ciò anche al fine di valutare gli obiettivi perseguiti rispetto a quelli prefissati con il confronto, in sede decentrata, conclusosi l'8 luglio 2015.
4. Si potrà integrare il presente accordo sulla base di esigenze organizzative o gestionali che dovessero emergere ed in accordo tra le Parti.
5. Si dà atto che i fondi residui per l'anno 2014 sono stati erogati secondo le intese precedentemente raggiunte.

Art.3 –Fondi risorse umane e per la produttività – anno 2015

Si dà atto che il calcolo dei Fondi (all. sub. 1) anche destinati all'incentivazione collettiva per l'anno 2015 porta a determinare gli importi disponibili nel modo come appresso:

Comparto Sanità	anno 2015	€ 260.382,00	(produttività collettiva)
	anno 2015	€ 424.982,00	(lav. str. e ind. disagio)
	anno 2015	€ 452.300,00	(prog. or.; pos. org e altro)

Comparto Enti Locali			
RSA Pertusati	anno 2015	€ 394.645,80	(comprensivo delle altre voci dell'art. 15 CCNL)

nn Comede
CGIL FP

RSU
RSU

UIL FPL

RSU

RSU

Comparto Enti Locali
RSD G. Emiliani

anno 2015

€ 65.998,00

(comprensivo delle altre
voci dell'art. 15 CCNL)

La corresponsione delle somme stabilite a titolo di produttività collettiva avverrà sulla base dell'accordo intervenuto fra l'Amministrazione, la RSU aziendale e le OO.SS. secondo le seguenti modalità:

le quote annue pro-capite secondo il Comparto e il profilo professionale di appartenenza sono quelle indicate nell'accordo del 22 luglio 2013, con le integrazioni successive inerenti i profili B e B3 del Comparto Enti Locali, e saranno corrisposte in tre acconti trimestrali di pari importo per un totale del 67% della quota annua, in relazione alle presenze del trimestre (erogazione nel mese successivo), con conguaglio a fine anno in rapporto alle assenze di tutto l'anno; il restante 33% sarà erogato a gennaio dell'anno successivo unicamente sulla base del risultato della scheda di valutazione individuale, che ha cadenza quindi annuale.

Art.4 –Modalità ed elementi di valutazione

Per quanto concerne le modalità e gli elementi di valutazione si fa riferimento, alla scheda allegata sub 2.

Gli elementi generali a presupposto della corresponsione dell'elemento stipendiale di produttività sono contenuti nel documento sub. 3 allegato e parte integrante del presente accordo.

Si dà atto che le previsioni ivi contenute sono un'esplicitazione del quadro normativo generale e specifico a disciplina della corresponsione di tale elemento stipendiale.

Art.5 –Scheda di valutazione individuale

Con cadenza annuale il Dirigente Responsabile di servizio effettuerà la valutazione, utilizzando l'apposita scheda di cui al punto che precede.

La scheda di valutazione sarà posta a conoscenza del dipendente il quale potrà ricorrere anche attraverso la propria rappresentanza sindacale e/o legale, al Direttore Generale che deciderà in via definitiva.

Il ricorso potrà essere presentato entro 10 gg. dalla consegna della scheda e sarà deciso nei successivi 30 gg. dalla presentazione.

Con frequenza semestrale il Dirigente di servizio deve riunire il personale dipendente per dare contezza della situazione gestionale di reparto e/o di servizio al fine di rendere consapevoli gli operatori di eventuali manchevolezze o situazioni da modificare in senso migliorativo.

Art.6 – Progetti produttività individuale

- Si concorda di che gli attuali progetti di produttività siano prorogati al 31/12/2015. Nella prima riunione utile tra Amministrazione e OO.SS. si porteranno al confronto i criteri, i modi, gli obiettivi e i contenuti economici della progettualità che avrà decorso dal 1° gennaio 2016 e comunque non oltre il mese di ottobre.

CCSC FP
10

R30
Bert
D.V. Cenci

RSU
Bert

2
11

- Tra i nuovi progetti da doversi prevedere per l'anno 2016 si esamineranno in via prioritaria quelli riferiti all'organizzazione complessiva dei Reparti di assistenza.

AS 130
S. Margherita 130
Concedi
RSU

Art.7 – Attribuzione delle somme residue

Per quanto concerne la RSA F. Pertusati si concorda che ogni somma residua, sia per il 2015 da distribuirsi nell'esercizio 2016 che per il 2016, da corrispondersi nel 2017, sia ridistribuita al personale in modo lineare senza distinzione di categoria o funzione professionale sempre con la metodologia valutativa concordata e di cui ai punti che precedono e salvo verifica di cui all'art. 2 punto 3 per il semestre successivo.

Con riferimento all'IDR S. Margherita e agli Uffici Centrali si stabilisce che i residui attribuiti e suddivisi come fondo di reparto o di servizio siano ridistribuiti, secondo la metodologia concordata e di cui ai punti che precedono, a tutto il personale attribuito a quello specifico reparto o servizio per quota capitaria prescindendo dal profilo professionale o dalla categoria di appartenenza.

L'attribuzione del personale all'unità operativa o al servizio di appartenenza con l'indicazione dei nominativi e degli inquadramenti si è già definita in vigore del precedente accordo.

L'Amministrazione si impegna a comunicare alle OO.SS. e alla RSU il contingente di personale suddiviso per Reparto e/o Servizio.

Art.8 – Fondi ulteriori

Le Parti concordano di verificare sulla possibile applicazione dell'art. 16, comma 4 e seguenti del D.to Leg.vo 6/7/2011 n. 98, convertito nella Legge 15 luglio 2011 n. 111 per la disamina gestionale che, in ipotesi, consenta all'ASP, nei modi ivi previsti, di incrementare i fondi di produttività. L'esito della verifica dovrà essere comunicato alle OO.SS. e alla RSU aziendale entro il 31 dicembre 2015 con la previsione di utilizzo dei fondi eventualmente accertati, nello stesso anno.

Art. 9 – Dotazione organica

Le OO.SS. esprimono parere favorevole sull'ipotesi di dotazione organica rassegnata dall'ASP in via definitiva a seguito del confronto intervenuto sia in sede di riunioni organizzative che nella precedente riunione del 17 giugno 2015. Il documento relativo è allegato sub. 4.

Il Direttore Generale, su richiesta delle OO.SS. si impegna ad avviare laddove possibile, accertamenti di professionalità per il cambio di profilo di quegli operatori che al momento svolgono funzioni diverse rispetto all'attuale profilo professionale ma in eguale categoria e ciò entro il 31 dicembre del corrente esercizio.

Per quanto riguarda le ulteriori posizioni di personale non ancora inquadrato nei profili di pertinenza e in diversa Categoria, l'Amministrazione si impegna ad avviare, non appena approvata la delibera sulla dotazione organica, le necessarie procedure concorsuali di selezione.

VILFPLA

hm con
sp

CSCFP
sp

R3
B...

Q
sp

RSU
sp

Art. 12 – Coordinatori settore infermieristico e riabilitativo

L'Amministrazione si impegna a dar corso alle procedure per la copertura dei posti da Collaboratore Professionale Sanitario esperto e ciò una volta approvata ed esecutiva la delibera sulla dotazione organica.

Si dà atto che nella determinazione sulla dotazione organica sono stati inseriti i posti da DS in pari numero rispetto agli attuali dipendenti a cui è stata attribuita l'indennità di coordinamento nel settore di riabilitazione.

Si dà altresì atto che per quanto concerne la RSA Pertusati è stata introdotta la figura del Coordinatore terapeuta in categoria D.

Baso
Sapri Baso
Gmoda
RN
Ⓞ

Art. 13 – Fondo fasce e attribuzioni

Si dà atto che il Fondo determinato per l'attribuzione dei passaggi di fascia è quello considerato all'allegato sub. 1. L'Amministrazione si impegna a verificare d'intesa con le OO.SS. la possibilità di incremento del predetto Fondo sulla base di possibili riduzioni della parte variabile di Fondo destinato alla produttività collettiva in connessione a quelle scelte conseguenti all'approvazione della dotazione organica.

A tal proposito si concorda che entro la fine del corrente esercizio l'Amministrazione provvederà al passaggio del personale dipendente del Servizio di Cucina ed inquadrato nel Comparto Enti Locali al Comparto Sanità. Le somme di spettanza per il progetto "Predisposizione pasti ed alimentazione" verranno ricollocate sui Fondi di pertinenza della RSA Pertusati per il 75% e della RSD G. Emiliani per il restante 25%.

Si stabilisce di portare al confronto tra le Parti, entro il prossimo mese di ottobre, una proposta di procedura valutativa per consentire la formulazione delle dovute graduatorie entro il 31/12/2015.

Art. 14 – Verifica sull'ipotesi di accordo

Così come previsto dalle normative di contratto, sia per quanto riguarda il Comparto Sanità che per il Comparto Autonomie Locali, il presente accordo sarà trasmesso all'ARAN nei 5 giorni successivi alla sottoscrizione definitiva allo stesso, così come previsto dalle vigenti disposizioni.

EFFICACIA DELL' ACCORDO

Le Parti danno atto che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo il cui testo è stato integralmente riportato e concordato nell'articolato che precede, dovrà essere sottoposto a verifica di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio al Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione.

Quanto qui previsto è ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.3 CCNL Comparto Sanità parte normativa 2002/2005 e parte economica 2002/2003 e dall'art. 4 CCNL Comparto Enti Locali 22 gennaio 2004

Pavia, 8 luglio 2015

CISLFP
Ⓞ

Baso
Ⓞ

Ⓞ

ASCP
Ⓞ

VILFRCA
710

R.S.U. Don Bluh
Supr
Kenoddy
Walt
Bob

EP C.I.S.L. Bluh
FFC.G.I.L. Walt
FPL U.I.L. Bluh
F.S.I. Bluh

A.S.P. Bluh